



## **ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2**

P.zza M. L. King S. M. Angeli ASSISI - (PG)

Tel. 075/8041987 - Fax 075/8048438

e mail: [pgic834002@istruzione.it](mailto:pgic834002@istruzione.it) Sito web: [www.icassisi2.edu.it](http://www.icassisi2.edu.it)

### **REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. ALESSI**

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il D. I. n. 176 del 1° luglio 2022, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 22536 del 5 settembre 2022, che disciplina i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

## **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO:**

### **Premessa**

“Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali”, (Estratto dall'allegato A del D.M. 176/2022: *Decreto recante la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*).

### **L'insegnamento strumentale:**

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico- emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

**La produzione dell'evento musicale**, in particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

### **Art. 1 - Strumenti**

Il Corso di Strumento Musicale prevede le classi di Flauto, Clarinetto, Sassofono, Tromba.

### **Art. 2 – Attività e organizzazione oraria**

Le attività previste dall'art. 4 del D.I. 176/2022 sono le seguenti:

- a) lezione strumentale, in modalità individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Tali attività si svolgono in orario aggiuntivo pomeridiano per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

### **Art. 3 -Modalità di iscrizione ai corsi**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. I posti totali sono 24, 6 per ciascuno strumento. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendo avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

### **Art. 4 – Posti disponibili e individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale**

I posti totali sono 24, 6 per ciascuno strumento. Gli alunni verranno distribuiti nelle diverse sezioni, in base ai criteri di formazione delle classi presenti nel Regolamento di Istituto, Capo VIII, art.2. Ogni docente di strumento musicale avrà 6 alunni assegnati in base allo strumento praticato dagli alunni stessi, corrispondenti alla classe di concorso dei docenti.

### **Art. 5 – Commissione e convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per accedere al Corso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato) e dai Docenti di Strumento musicale (o, in assenza di tali docenti in organico, dai tre docenti di musica della scuola secondaria di primo grado). La data della prova, di norma entro la scadenza delle iscrizioni, sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

### **Art. 6 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale**

La prova orientativo-attitudinale viene strutturata dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento. La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale, di norma, entro il termine di scadenza delle iscrizioni comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare MIUR che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è svolta con le stesse modalità per tutti i candidati e consiste in esercizi relativi a:

- competenze ritmiche,
- competenze percettive,
- intonazione,
- esecuzione di un brano (opzionale per il candidato).

La valutazione per ogni prova verrà espressa in decimi (10/10)

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali la commissione valuterà la predisposizione di prove individualizzate e l'adozione di misure compensative e dispensative.

### **Art. 7 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento**

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali in seduta plenaria, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove e alle caratteristiche fisiche del candidato.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 8.

### **Art. 8 - Cause di ritiro dai corsi ad indirizzo musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale. La rinuncia potrà avvenire qualora lo strumento assegnato non sia gradito all'alunno/a. Trascorso detto termine non sarà più possibile rinunciare o richiedere il cambio dello strumento assegnato.

Sono possibili casi di ritiro solo di carattere sanitario per motivi sopraggiunti, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, relativi allo specifico strumento.

In presenza di rinunce e di candidati presenti in graduatoria in coda si procederà alla attribuzione del posto reso disponibile al primo dei candidati utilmente collocato in graduatoria. A parità di punteggio si procederà a sorteggio da parte del Dirigente Scolastico ed in presenza dei genitori degli alunni interessati.

Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

### **Art. 9 - Organizzazione delle lezioni e attività collegiali dei docenti di strumento**

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi (pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno),
- lezioni collettive (musica d'insieme, teoria e lettura della musica),
- orchestra.

L'articolazione oraria delle attività è elaborata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento di Musica e adottata dal Consiglio di Istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano annuale delle attività, in cui sono inserite le attività collegiali, verrà predisposto e deliberato dal Collegio dei Docenti, tenendo conto degli impegni pomeridiani dei docenti di strumento che, a fine a.s., dovranno svolgere  $\frac{1}{3}$  del monte ore complessivo, poiché le ore di insegnamento settimanali (6) corrispondono ad  $\frac{1}{3}$  dell'orario completo di un docente di scuola secondaria di primo grado.

### **Art. 10 - Formazione dell'orario di strumento**

In avvio d'anno scolastico viene effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare gli orari delle lezioni individuali. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formazione dell'orario; in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà comunicato l'orario alle famiglie.

### **Art. 11 - Assenze**

La frequenza delle lezioni del Corso è obbligatoria. Per le assenze e la loro giustificazione si applicano le regole generali del settore della Secondaria di I grado.

Tutte le assenze riferite al Corso Musicale devono essere regolarmente giustificate dal genitore.

Per la validazione dell'a.s. e l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato dello studente è richiesta

la frequenza di almeno i  $\frac{3}{4}$  del suo orario personalizzato comprensivo delle ore dello strumentomusicale. Per ingressi posticipati ed uscite anticipate si opera applicando le regole del settore della Secondariadi I grado.

### **Art. 12 - Comportamento**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto durante la loro permanenza a scuola.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni ed alle manifestazioni organizzate dalla scuola secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), siaproprio che quello eventualmente fornito dalla scuola;
- svolgere regolarmente le attività assegnate dall'insegnante di strumento.

### **Art. 13 - Vigilanza**

I docenti di strumento sono tenuti alla vigilanza degli alunni loro affidati per tutto il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario stabilito delle lezioni e comprensivo dell'intervallo ricreativo dal termine delle lezioni ordinarie (ore 13.40) all'inizio delle attività didattiche (ore 14.00).

È responsabilità dei genitori vigilare prima dell'ingresso a scuola e all'uscita al termine delle lezioni di strumento.

### **Art. 14 - Sospensione delle lezioni**

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate dai coordinatori di plesso tramite registro elettronico.

### **Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

### **Art. 16 - Strumento musicale individuale**

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Le famiglie degli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo musicale provvedono all'acquisto dello strumento. La scuola fornisce ogni utile informazione per orientare all'acquisto per tramite dei docenti di strumento.

### **Art. 17 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

### **Art. 18 - Docente responsabile e referente del Corso ad Indirizzo musicale**

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

### **Art. 19 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie**

I docenti di strumento musicale e di musica della scuola secondaria svolgono un progetto di continuità destinato agli alunni delle classi terminali delle scuole primarie dell'Istituto. Il progetto comprende attività corali e degli incontri volti a presentare e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi "ad hoc" di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

### **Art. 20 - Libri di Testo**

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

### **Art. 21 - Divisa per esibizioni**

L'orchestra, in sede di esibizione adotta una divisa costituita da una polo a maniche lunghe blu e dalla T-shirt bianca con il logo dell'Istituto e jeans.

Le famiglie degli alunni, all'inizio del primo anno di corso, procederanno all'acquisto della polo e della T-shirt presso la ditta 2T Sport, tramite acquisto on line (<http://www.2tsport.it/abbigliamento/scuole/istituto-comprensivo-assisi-2/>).

### **Art. 22 - Modifiche ed integrazioni**

Per quanto non previsto in questo regolamento si fa riferimento ai protocolli anticontagio adottati dell'istituzione scolastica e presenti nell'appendice al regolamento.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19 dicembre 2022 con Delibera n. 31, su proposta del Collegio dei Docenti con delibera n. 21 del 19 dicembre 2022.